

**NORME PER LA STESURA DELLE  
NOTE NEGLI ARTICOLI DELLA  
RIVISTA «ATENEIO VENETO»**

*Avvertenze*

Si consiglia di utilizzare le note solo per i riferimenti archivistici e bibliografici e brevi citazioni. Nel caso di trascrizioni di documenti è preferibile utilizzare le appendici al testo o per citazioni molto lunghe è preferibile inserirle direttamente nel testo in corpo staccato.

1. Citazione di un libro:

L'autore viene indicato in maiuscoletto, il curatore in tondo. Si indicano poi: luogo di edizione, stampatore (per opere antiche), editore (per opere moderne), anno e infine le pagine rilevanti.

ANTONELLA BARZAZI, *Gli affanni dell'erudizione. Studi e organizzazione culturale degli ordini religiosi a Venezia tra Sei e Settecento*, Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, 2004, p. 12.

MASSIMO COSTANTINI, *L'albero della libertà economica. Il processo di scioglimento delle corporazioni veneziane*, Venezia, Arsenale, 1987, pp. 33-38.

2. Citazione di un saggio apparso in un volume: ILEANA CHIAPPINI DI SORIO, *Il tessuto d'arte*, in *Storia di Venezia*, II, *L'età del Comune*, a cura di Giorgio Cracco e Gherardo Ortalli, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1995, pp. 961-984.

GABRIELLA BIAGI RAVENNI, *ad vocem*, in *D.B.I.*, 67, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2007

Le medesime indicazioni valgono anche per la citazione di un articolo apparso in un volume miscelaneo:

GIUSEPPE GULLINO, *Economia e finanza dallo scorcio della Repubblica all'età napoleonica*, in *Le metamorfosi di*

*Venezia. Da capitale di Stato a città del mondo*, a cura di Gino Benzoni, Firenze, Olschki, 2001, pp. 114-115

3. Citazione di un articolo apparso in un periodico:

Al posto della preposizione "in" si riporta il titolo della rivista in cui è contenuto l'articolo, tra caporali «». Le cifre dell'annata vanno riportate così come sono state concepite dalla rivista citata, ossia in numeri romani o arabi.

VITTORIO LAZZARINI, *La presa di Chioggia*, «Archivio Veneto», ser. V, XLVIII-XLIX (1951), p. 80.

4. Ulteriori citazioni di opere già citate:

Si indicano il cognome dell'autore, il titolo abbreviato. Non si aggiunge mai *cit.*, *op. cit.*, *art. cit.*, perché l'abbreviazione del nome e del titolo fa capire che si tratta di opera già citata.

BARZAZI, *Gli affanni dell'erudizione*, p. 10.  
LAZZARINI, *La presa di Chioggia*, p. 73.  
*Ibid.*

Ivi, p. 74

p. 73 e *passim*

(si usa *ibid.*, se dopo il punto *Ibid.*, solo se l'opera è citata nella nota immediatamente precedente, senza paginatura. Si usa Ivi più la paginatura, nel caso in cui si tratti dello stesso testo sopra citato ma a pagina differente, nel caso le pagine siano molte si può usare *passim* dopo la prima indicazione)

5. Citazione di un manoscritto:

VENEZIA, *Biblioteca Nazionale Marciana*, Cod. It. VII, 983 (=7865), c. 89.

VENEZIA, *Biblioteca del Museo Correr*, Cod. P.D. A-F 547, cc. 84-85v.

6. Citazione di documenti d'archivio:

VENEZIA, *Archivio di Stato*, Senato Terra, reg. 4, c. 5v.

7. Nelle trascrizioni di documenti le forme abbreviate vanno sciolte, come ad esempio:

D<sup>a</sup> D[etta]  
Ant<sup>o</sup> Ant[oni]o  
Met: Met[allo]  
Arg: Arg[entato]

8. Le note di un testo in lingua diversa dall'italiano seguono comunque l'uso della rivista.

9. Le opere citate in testi in lingue diverse dall'italiano seguono le indicazioni della lingua di provenienza: GEORGES LEFEBVRE, *La Révolution française*, Paris, Presses Universitaires de France, 1951-1957. E' facoltativo la citazione dell'eventuale traduzione in italiano indicata tra parentesi: (trad. it, *La Rivoluzione francese*, Torino, Einaudi, 1958).

10. Abbreviazioni:

b. (busta)  
c., cc. (carta, carte)  
cfr. (confronta)  
cl. (classe)  
cod., codd. (codice, codici)  
col., coll. (colonna, colonne)  
f. (filza)  
fasc. (fascicolo)  
fig., figg. (figura, figure)  
*ibid.* (*ibidem*)  
ID., EAD. (lo stesso autore, autrice)  
*m.v.* (*more veneto*)  
ms., mss. (manoscritto, manoscritti)  
n., nn. (nota, note)  
nr. (numero)  
p., pp. (pagina, pagine)  
*r, v* (recto, verso)  
reg., regg. (registro, registri)  
s., n. s. (serie, nuova serie)  
s.a. (senza anno di edizione)  
s.l. (senza luogo di edizione)

s.n.t. (senza note tipografiche)  
a.v. (*ad vocem*)  
t., tt. (tomo, tomi)  
tav., tavv. (tavole, tavole)  
trad. it. (traduzione italiana)  
vol., voll. (volume, volumi)

11. Le citazioni vanno tra caporali «...», citazioni molto lunghe in corpo più piccolo, paragrafo a parte, con rientro di 5 battute senza caporali; i titoli (film, opere, quadri) vanno tutti *in corsivo*.